

# *Il petalo vale la rosa*

Proprio nel giorno di S.Valentino, ho potuto osservare, in un negozio di regali, una confezione speciale; speciale almeno per la scritta che la accompagnava: “Io ti regalo una rosa! E tu?”.

Incuriosito, chiesi spiegazione. Quella scritta che compariva all'esterno, era completata da parole nascoste all'interno del biglietto, parole che il negoziante, aprendo momentaneamente la busta, mi fece leggere: “E se tu me ne riporti ogni giorno un petalo, riceverai ogni giorno ancora una rosa.”

Ringraziai. Avevo capito. Ogni rosa regalata da Valentina, chiede necessariamente a Valentino una risposta. Non importa se questa risposta è di minor valore. Il piccolo petalo merita la massima considerazione perché trascina con sé il massimo dell'amore: Valentino. Ecco perché è una risposta degna d'una reazione a catena di grandissime dimensioni.

Infatti il giorno dopo, Valentino, tornerà ad offrirne un petalo; riceverà da Valentina un'altra splendida rosa. Poi ancora un petalo e in risposta una rosa. La casa di Valentino, in breve tempo, sarà tappezzata delle più profumate rose di Valentina. Ma, all'ennesimo petalo dell'innamorato, Valentina chiederà ed otterrà di essere lei stessa il dono della rosa-sposa.

Questo meraviglioso intreccio dell'amore umano è lo stesso che ha con me e con te Colui che ha inventato l'Amore.

Ti dice: “Ti regalo la rosa della vita composta dai mille petali dei tuoi limiti. Regalami ogni giorno un tuo limite; in risposta ti arricchirò di doni.”

Quando finalmente ci accorgiamo che non ci possono bastare i doni di Dio, ci decideremo per il Dio dei doni.

Con la Chiesa preghiamo: “Noi ti offriamo, Signore, i tuoi doni”; e tu ci doni in cambio te stesso.